



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 895 DEL 01/08/2016

OGGETTO: Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (di cui all'art. 23 della l.r. 1/2016): modalità di costituzione e funzionamento. Consulta regionale dei giovani (di cui all'art. 24 della l.r. 1/2016): modalità e criteri di nomina dei componenti, nonché modalità di funzionamento.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 01/08/2016

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Barberini

Vista la legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1 e, in particolare, gli artt. 23 e 24;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - l'allegato 1, contenente le modalità di composizione e di funzionamento del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili di cui all'articolo 23 della l.r. 1 febbraio 2016, n.1;
 - l'allegato 2, contenente le modalità e i criteri di nomina dei componenti della Consulta regionale dei giovani di cui all'articolo 24 della l.r. 1 febbraio 2016, n.1, nonché le modalità di funzionamento della stessa;
- 3) di dare mandato al competente Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione dei servizi socio sanitari, della Direzione Regionale Salute e Welfare. Organizzazione e risorse umane, di curare gli adempimenti conseguenti al presente atto;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (di cui all'art. 23 della l.r. 1/2016): modalità di costituzione e funzionamento. Consulta regionale dei giovani (di cui all'art. 24 della l.r. 1/2016): modalità e criteri di nomina dei componenti, nonché modalità di funzionamento.

La legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1 recante "*Norme in materia di politiche giovanili - Ulteriori integrazioni della l.r. 16/02/2010, n. 14 (Disciplina degli istituti di partecipazione alle funzioni delle istituzioni regionali (Iniziativa legislativa e referendaria, diritto di petizione e consultazione)*).", al comma 3 dell'articolo 29, dispone che: "3. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con proprio atto:

- a) stabilisce le modalità di costituzione e funzionamento del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili di cui all'articolo 23, comma 6;
- b) individua modalità e criteri di nomina dei componenti della Consulta regionale dei giovani di cui all'articolo 24, comma 2."

TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI (ART. 23, LR 1/2016)

L'art. 23, della LR 1/2016 dispone:

Art. 23

(Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili)

1. Al fine di attivare forme di raccordo e collaborazione, è istituito presso la Giunta regionale un Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili, di seguito denominato Tavolo, composto:

- a) dall'assessore regionale competente in materia di politiche giovanili, o suo delegato, che lo presiede;
- b) da dodici assessori comunali competenti in materia di politiche giovanili individuati dal Consiglio delle Autonomie locali di cui alla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali).

2. Possono partecipare al Tavolo, su invito del Presidente, in relazione agli argomenti trattati, altri soggetti competenti nella materia all'ordine del giorno.

3. La partecipazione al Tavolo è resa a titolo gratuito.

4. Il Tavolo:

- a) analizza la condizione dei giovani nel territorio regionale e ne individua le esigenze;
- b) raccoglie informazioni sul bullismo e sul cyberbullismo e sulle iniziative di contrasto e di prevenzione ad essi;
- c) elabora proposte e formula osservazioni alla Giunta regionale per la redazione del Piano di cui all'articolo 6, comma 3, e del Programma di cui all'articolo 7, comma 3.

5. Il Tavolo si riunisce almeno una volta all'anno e i suoi componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale.

6. La Giunta regionale, con proprio atto, stabilisce le modalità di costituzione e funzionamento del Tavolo.

Le modalità di costituzione e funzionamento del Tavolo sono contenute nell'allegato 1, che disciplina, tra gli altri, gli aspetti relativi alla convocazione delle riunioni, alla definizione dei punti all'ordine del giorno, ai casi di validità delle riunioni e alle modalità di presa delle decisioni. Ai fini della costituzione del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (art. 23), è necessario attivare la procedura di individuazione da parte del Consiglio delle Autonomie Locali di dodici assessori comunali competenti in materia di politiche giovanili, uno per ciascuna Zona Sociale, al fine di garantire una complessiva rappresentanza dei territori della Regione. La nomina dei componenti del Tavolo, così individuati, avviene con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta.

L'assessore regionale competente in materia di politiche giovanili, o suo delegato, presiede il Tavolo.

CONSULTA REGIONALE DEI GIOVANI (ART. 24, LR 1/2016)

L'art. 24 della LR 1/2016 dispone:

Art. 24

(Consulta regionale dei giovani)

- 1. Al fine di favorire il raccordo tra le rappresentanze giovanili e gli organi istituzionali è istituita la Consulta regionale dei giovani, di seguito denominata Consulta.*
- 2. La Consulta è composta da un massimo di trentacinque membri che vengono nominati secondo modalità e criteri, stabiliti dalla Giunta regionale con proprio atto, che garantiscono parità di genere e rappresentatività, nonché trasparenza nella procedura di nomina.*
- 3. Ai fini di cui al comma 2 nella composizione della Consulta deve comunque essere garantita la presenza di rappresentanti degli oratori, delle associazioni giovanili, degli studenti universitari, degli studenti delle scuole secondarie superiori, dei movimenti giovanili dei partiti politici, dei giovani amministratori comunali, dei giovani imprenditori e dei giovani professionisti.*
- 4. La partecipazione alla Consulta è resa a titolo gratuito.*
- 5. La Consulta:*
 - a) svolge funzioni di proposta alle istituzioni regionali sulle tematiche giovanili;*
 - b) rende parere obbligatorio alla Giunta regionale sul Piano di cui all'articolo 6, comma 3, e sul Programma di cui all'articolo 7, comma 3.*
- 6. La Consulta si riunisce almeno ogni sei mesi e i suoi componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale.*

Ai fini della costituzione della Consulta regionale dei giovani (art. 24), si ritiene necessario, pertanto, attivare una procedura di evidenza pubblica volta a far pervenire alla Regione le manifestazioni d'interesse a far parte della Consulta e, conseguentemente, nominati propri rappresentanti nel suo seno.

Tale procedura, nonché le modalità di funzionamento della Consulta, sono contenute nell'allegato 2, che disciplina, tra gli altri, gli aspetti relativi alla convocazione delle riunioni, alla definizione dei punti all'ordine del giorno, ai casi di validità delle riunioni e alle modalità di presa delle decisioni.

Tutto ciò premesso e considerato con il presente atto si propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente dispositivo di deliberazione:

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - l'allegato 1, contenente le modalità di composizione e di funzionamento del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili di cui all'articolo 23 della l.r. 1 febbraio 2016, n.1;
 - l'allegato 2, contenente le modalità e i criteri di nomina dei componenti della Consulta regionale dei giovani di cui all'articolo 24 della l.r. 1 febbraio 2016, n.1, nonché le modalità di funzionamento della stessa;
- 3) di dare mandato al competente Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione dei servizi socio sanitari, della Direzione Regionale Salute e Welfare. Organizzazione e risorse umane, di curare gli adempimenti conseguenti al presente atto;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale regionale.

Perugia, lì 22/02/2016

L'istruttore
Francesco Francescaglia

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/07/2016

Il responsabile del procedimento
Susanna Schippa

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia, lì 29/07/2016

Il dirigente di Servizio
Dr. Alessandro Maria Vestrelli

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

OGGETTO: Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (di cui all'art. 23 della l.r. 1/2016): modalità di costituzione e funzionamento. Consulta regionale dei giovani (di cui all'art. 24 della l.r. 1/2016): modalità e criteri di nomina dei componenti, nonché modalità di funzionamento.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/07/2016

IL DIRETTORE
- WALTER ORLANDI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alla Coesione sociale e Welfare

OGGETTO: Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (di cui all'art. 23 della l.r. 1/2016): modalità di costituzione e funzionamento. Consulta regionale dei giovani (di cui all'art. 24 della l.r. 1/2016): modalità e criteri di nomina dei componenti, nonché modalità di funzionamento.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 29/07/2016

Assessore Luca Barberini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore